



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO  
DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DELLA  
DISCIPLINA DI UROLOGIA DENOMINATA «U.O.C. UROLOGIA»  
NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO CHIRURGICO  
DELL'AZIENDA USL DI IMOLA**

**A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**

**PROFILO OGGETTIVO**, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche della struttura.

Il Presidio Ospedaliero di Imola, dotato complessivamente di 349 posti letto, è sede di DEA di 1° livello. L'Unità Operativa Complessa di Urologia, inserita nell'ambito del Dipartimento Chirurgico dell'AUSL di Imola congiuntamente alle UU.OO. di Chirurgia Generale, Ostetricia e Ginecologia, Otorinolaringoiatria, Ortopedia e Traumatologia, Oculistica, opera su un setting assistenziale chirurgico a ciclo continuo (ricovero ordinario nella Degenza della Piattaforma Chirurgica del P.O. di Imola con dotazione di 16 posti letto dedicati di degenza ordinaria e 1 posto letto di Day Surgery), con presenza medica diurna h/12 e con reperibilità notturna e diurna festiva.

L'Unità Operativa di Urologia opera in stretta integrazione con le UU.OO. del Dipartimento di Emergenza e Accettazione (Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza, Area Intensiva e Semi-Intensiva) e del Dipartimento Medico (Nefrologia, Medicina Interna, Geriatria).

La mission dell'Unità Operativa consiste principalmente nell'effettuare attività di chirurgia urologica programmata, con priorità al trattamento della casistica oncologica; sono inoltre trattati pazienti per chirurgia ricostruttiva dell'apparato genito-urinario, calcolosi urinaria, malformazioni congenite del tratto urinario.

Nel complesso la dotazione di personale dell'Unità Operativa (Anno 2022) è la seguente: 1 Direttore dell'U.O.C., 7 Dirigenti Medici, 1 Coordinatore Infermieristico, 10 Infermieri, 5 OSS.

L'attività chirurgica in elezione è organizzata su n° 5 sedute operatorie settimanali programmate; l'attività in urgenza è garantita da n° 1 seduta operatoria giornaliera dedicata per 5 giorni/settimana, mentre nei prefestivi e festivi è garantita dalla pronta disponibilità h24.

Nell'anno 2022 il numero totale dei ricoveri della U.O. di Urologia è risultato pari a 1102, con un totale di 1018 interventi chirurgici. In fase pre-pandemica nell'anno 2019 il numero totale dei ricoveri è risultato pari a 1169, con un totale di 1034 interventi chirurgici.

L'Azienda USL di Imola si è distinta negli ultimi anni nel progressivo potenziamento dell'attività di chirurgia mini-invasiva, con rilevanti investimenti sulle tecnologie e sulle competenze delle equipe chirurgiche. Questo percorso di innovazione e sviluppo si è recentemente arricchito con l'acquisizione di un sistema di chirurgia robotica, già oggi pienamente operativo per le discipline di Urologia, Chirurgia Generale e Ostetricia e Ginecologia.

Nell'ultimo anno, inoltre, si è realizzato un significativo investimento sul versante della diagnostica con avvio della diagnostica di Risonanza Magnetica multiparametrica della prostata (utilizzando il Sistema RM 3 Tesla attivato a Montecatone Rehabilitation Institute) e la biopsia diagnostica con tecnica fusion effettuata dai medici urologi del P.O. di Imola.

Tali investimenti mettono oggi l'U.O. di Urologia nelle condizioni migliori per la diagnostica e il trattamento di tutte le patologie urologiche con approccio mini-invasivo.

L'attività ambulatoriale è assicurata sia presso il P.O. di Imola che sul territorio del Circondario Imolese presso le Case della Comunità di Castel San Pietro e di Medicina. Inoltre, nell'ambito dell'accordo di collaborazione esistente tra l'AUSL di Imola e Montecatone Rehabilitation Institute, l'equipe di Urologia assicura l'attività di consulenza specialistica urologica, compresa l'attività di diagnostica strumentale ed interventistica direttamente presso tale sede.

L'attività ambulatoriale oltre alla attività di visita specialistica urologica ed alle attività di diagnostica strumentale (cistoscopia, ecografia prostatica e eventuale biopsia, esame urodinamico.), si distingue anche per le attività specialistiche effettuate nell'ambulatorio andrologico, nell'ambulatorio della continenza e della diagnostica della prostata con biopsie con tecnica fusion.

I volumi di attività sono di seguito rappresentati.

<b>VOLUMI ATTIVITA'</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2022</b>
n.ro interventi chirurgici in regime Ordinario	885	906
n.ro interventi chirurgici in regime DH	148	110
<b>Totale Interventi chirurgici</b>	<b>1.033</b>	<b>1.016</b>
<b>Totale ricoveri</b>	<b>1.169</b>	<b>1.102</b>
<b>N.ro prestazioni Specialistica Ambulatoriale</b>	<b>13.705</b>	<b>10.949</b>
<b>EFFICIENZA OPERATIVA ED APPROPRIATEZZA</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2022</b>
Degenza media in regime ordinario	5,2	4,7
Peso medio DRG in regime ordinario	0,926	0,885
Peso medio DRG in DH/Surgery	0,649	0,669
% DRG medici in regime ordinario	31,2%	31,2%

<b>ATTRATTIVITA'</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2022</b>
Indice di dip. della struttura dal bacino Ausl Imola (Deg. Ord.+DH/Surgery)	76,1%	69,7%
Indice di dipendenza della popolazione dalla struttura	74,7%	74,0%

Alla Direzione della U.O. di Urologia viene richiesto di:

- mantenere gli elevati volumi e gli standard di assistenza attuali;
- promuovere l'ulteriore sviluppo delle tecniche chirurgiche mini-invasive video-laparoscopiche e con supporto del robot;
- collaborare allo sviluppo della diagnosi e cura delle disfunzioni del pavimento pelvico neurologico e non neurologico, in stretta collaborazione con i professionisti di Montecatone e della U.O. Aziendali di Ostetricia e Ginecologia, Chirurgia Generale e Medicina Riabilitativa;
- collaborare con UO di Chirurgia Generale e Ostetricia e Ginecologia per il trattamento della patologia oncologica ginecologica complessa.

### **PROFILO SOGGETTIVO**

Al Direttore della struttura complessa denominata "U.O.C. UROLOGIA" sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

#### **Competenze professionali, manageriali e attitudinali**

Il candidato deve aver maturato conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una ampia casistica quali quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'Unità Operativa. In particolare, deve possedere provata competenza nella diagnosi, gestione e trattamento delle patologie urologiche e delle emergenze urologiche più complesse.

E' requisito di preferenza l'esperienza lavorativa in strutture con ampio volume di casistica per anno con specifica attenzione al ruolo rivestito dal candidato nel suo contesto; verrà posto particolare rilievo sul background del candidato in riferimento alla chirurgia oncologica maggiore trattata con chirurgia mini-invasiva applicata ai seguenti settori: chirurgia dei Tumori prostata (Video-laparoscopia e con supporto del Robot). chirurgia dei tumori maligni del rene e delle Vie Escrettrici (Video-laparoscopia e con supporto del Robot) chirurgia dei tumori infiltranti della vescica con costruzione di neovescica continente

La casistica operatoria rappresenta un requisito essenziale. Nello specifico è richiesta un'esperienza chirurgica da primo operatore nel settore della chirurgia mini-invasiva (robotica e/o video-laparoscopia) applicata nella disciplina di Urologia e nel settore della chirurgia oncologica, in entrambi i casi comprovata dalla casistica operatoria certificata del professionista. A riguardo, si considera indispensabile una comprovata esperienza come primo operatore nelle seguenti procedure effettuate con tecnica open, Video-laparo o mini-invasiva con supporto Robotico: Prostatectomia radicale; Nefrectomia; Nefroureterectomia; Cistectomia con ricostruzione di neovescica. Verrà considerata positivamente la più ampia gamma della casistica chirurgica trattata, valutata in relazione ai relativi volumi e complessità.

Nella valutazione, inoltre, si terrà più in generale conto della:

- documentata esperienza nella gestione in elezione e in urgenza di tutte le attività e problematiche assistenziali relative all'area urologica e andrologica, con riferimento alla prevenzione, diagnosi e cura delle patologie benigne e maligne;
- esperienza e competenza nella gestione dei percorsi di consulenza e ricovero ospedaliero, nella gestione delle liste di attesa finalizzata al rispetto dei tempi definiti

sia per i ricoveri chirurgici programmati che per l'attività ambulatoriale di primo accesso e di presa in carico.

Aspetti operativo-gestionali, di organizzazione e gestione delle risorse umane, dei rapporti interpersonali, di relazione e comunicazione.

L'incarico comporta funzioni di direzione e organizzazione del servizio, di gestione delle risorse umane afferenti al servizio stesso, di monitoraggio e proposizione di interventi mirati al rispetto del budget ed all'adozione di tutte le azioni necessarie al corretto ed efficace espletamento dell'attività. In particolare, le competenze specifiche richieste per la gestione della struttura sono le seguenti:

- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget assegnato e ai relativi obiettivi annualmente assegnati;
- attitudine alla formazione e addestramento dei propri collaboratori mirata allo sviluppo professionale dell'equipe nei diversi settori di attività della Struttura
- attitudine ad inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- capacità di programmare i fabbisogni delle risorse in relazione al budget assegnato e alle attività/volumi di prestazioni svolte;
- promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e clinico, favorendo condivisione del lavoro in équipe e integrazione con le altre strutture aziendali;
- favorire l'informazione dell'utente;
- favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative e la corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche;
- capacità di conseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi;
- capacità di collaborazione multidisciplinare (adozione di linee guida e loro traduzione in percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali) sia all'interno della propria struttura sia in ambito Dipartimentale e Aziendale e Inter-aziendale, con particolare attenzione allo sviluppo della rete assistenziale con i Medici di Medicina Generale e con gli altri interlocutori operanti sul territorio;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità, anche con riferimento al monitoraggio di indicatori strutturati (es. InSIDER);
- capacità di programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del Dipartimento di appartenenza ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato;
- competenza nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine;
- attenzione alla appropriatezza dei consumi di farmaci e dispositivi;
- gestione dell'informazione e della tecnologia (capacità di utilizzare le informazioni, ricorrere ai sistemi informativi e alle tecnologie necessarie per migliorare la pratica clinica e l'attività);
- attenzione agli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate all'U.O., sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;

### Relazione rispetto all'ambito lavorativo

Possedere attitudine all'ascolto e alla mediazione dei conflitti, mantenendo capacità di decisione e autorevolezza.

- Ascoltare le esigenze del personale clinico-assistenziale tecnico e di supporto ospedaliero e degli operatori sanitari territoriali per rispondere prontamente a nuove necessità, con disponibilità a modifiche strutturali secondo l'interesse aziendale inteso nel senso più ampio
- capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato.

### Innovazione, ricerca e governo clinico

- Progettare e favorire l'introduzione di soluzioni anche tecnologiche tese a migliorare le performances prestazionali.

### Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

#### Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei Pubblici Dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia, garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.

### **Competenze scientifiche e professionali**

Sarà considerata qualificante:

- una comprovata attività scientifica e di ricerca negli ambiti di competenza, nonché una produzione scientifica, di rilievo nazionale;
- una comprovata attività formativa/didattica (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario);
- una comprovata attività di governo dei processi e di capacità di gestione efficiente ed efficace delle risorse umane, tecniche e finanziarie assegnate.

#### Esperienze formative in Italia e all'Estero

Sarà considerata qualificante la certificazione attestante eventuali periodi formativi, ruoli istituzionali e soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in questione (chirurgia oncologica, chirurgia mini-invasiva) in strutture italiane o estere di riferimento, con specifico riguardo al ruolo rivestito dal candidato.

#### Esperienza didattica

Sarà considerata qualificante una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione in chirurgia mini invasiva supportata dalle seguenti evidenze documentali:

- incarichi ufficiali di responsabilità nell'ambito di struttura eroganti programmi formativi nel settore della urologia;
- attività di docenza presso scuole di specializzazione o master/corsi di perfezionamento universitari

#### Attività scientifica

Sarà considerata qualificante una specifica e documentata attività scientifica prodotta dal professionista, in particolare nel settore della Chirurgia Urologica oncologica e della chirurgia mini-invasiva, che sia comprovata nell'ordine da:

- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate
- pubblicazioni su volumi di testo
- partecipazione a congressi nazionali e internazionali in qualità di relatore